

# "Settimana"



Foglietto n. 1370  
06/07/2025  
Telefono:  
0434/97055  
320/6804708

SITO: [www.parrocchiazoppola.it](http://www.parrocchiazoppola.it)

## **XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/C OPERAI DEL BELLO, MIETITORI DEL BUONO**

La messe è abbondante, ma sono pochi quelli che vi lavorano. Gesù insegna uno sguardo nuovo per muoverci nel mondo: la terra matura continuamente spighe di buonissimo grano. Insegna un modo nuovo di guardare l'umanità: la vede come un campo traboccante di un'abbondanza di frutti.

Noi abbiamo sempre interpretato questo brano come un lamento sul tanto lavoro da fare e sulla scarsità di vocazioni sacerdotali o religiose. Ma Gesù dice qualcosa di molto più importante: il mondo è buono. C'è tanto bene sulla terra. Sa che il padre suo ha seminato bene nei cuori degli uomini: molti di essi vivono una vita buona, tanti cuori inquieti cercano solo un piccolo spiraglio per aprirsi verso la luce, tanti dolori solitari attendono una carezza per sbocciare alla fiducia.

Gesù manda discepoli, ma non a lamentarsi, come facciamo noi, di un mondo lontano da Dio, ma ad annunciare un capovolgimento: il Regno di Dio si è fatto vicino, Dio è vicino, vicino alla tua casa... Mai è stato così vicino! Viviamo oggi un momento epocale di rinascita spirituale, di rinascita alla vita. Questo mondo che a noi sembra avviato verso la crisi, è un immenso laboratorio di idee nuove, progetti, esperienze di giustizia e pace, un altro mondo sta nascendo, e reca frutti di libertà, di consapevolezza, di salvaguardia del creato.

Di tutto questo lui ha gettato il seme, nessuno lo potrà sradicare dalla terra. Manca però qualcosa, manca chi lavori al buono di oggi. Mancano operai del bello, mietitori del buono, contadini che sappiano far crescere i germogli di un mondo più giusto, di una mentalità più positiva, più umana. A questi lui dice: Andate: non portate borsa né sacca né sandali...

Vi mando disarmati. Decisivi non sono i mezzi, decisive non sono le cose. I messaggeri vengono portando un pezzetto di Dio in sé. Se hanno un pezzetto di Vangelo dentro, lo emaneranno tutto attorno a loro, lo irradieranno: «se in noi non è pace, non daremo pace, se in noi non è ordine non creeremo ordine» (G. Vannucci).

Per questo non hanno bisogno di cose. Non hanno nulla da dimostrare, mostrano Dio in sé. Come non ha nulla da dimostrare una donna incinta: ha un bambino in sé e questo basta.

Vi mando come agnelli in mezzo ai lupi. Non dice: vi mando allo sbaraglio, al martirio. C'è il mistero del male, ci sono i lupi, sì, ma non vinceranno. Forse sono più numerosi degli agnelli, ma non sono più forti. Vi mando come presenza disarmata, a combattere la violenza, ad opporvi al male, non attraverso un 'di più' di forza, ma con un "di più" di bontà. La bontà non è soltanto la risposta al male, ma è anche la risposta al non-senso della vita (P. Ricoeur).

*Ermes Ronchi*

<b>Sabato 5 luglio: Messa festiva XIV Domenica del Tempo Ordinario/C</b>	
Murlis 17.00	Eucaristia di Lode e di Rendimento di Grazie a Dio nel <b>50 ordinazione presbiterale di don Giovanni Sedrani</b>

<b>DOMENICA 6 luglio: XIV Domenica del Tempo Ordinario/C</b>	
09.00 Zoppola	LENARDUZZI Pietro e Disma PETRIS Angelo, ZOCCOLANTE Dirce e famigliari defunti DENARDO Giovanni
10.00 Poincicco	BERTOIA Virma e defunti della famiglia CROSATO MIO Agostina e famigliari defunti DA RE Guido, Angelo e famigliari defunti DEL FABRO, BERTOLISSIO e famigliari defunti
10.05 Ovoledo	GALANTE Aliette
11.00 Cusano	PRAMPARO Stefano DE SANTIS Angela
11.00 Murlis	QUATTRIN Francesco e Palmira PIGHIN Bruna Defunti della famiglia TRAMONTIN

<b>Lunedì 7 luglio: XIV settimana di Tempo Ordinario/C</b>	
18.30 Zoppola	Anime del Purgatorio

<b>Martedì 8 luglio: XIV settimana di Tempo Ordinario/C</b>	
09.00 Zoppola	GABBANA Giovanni

<b>Mercoledì 9 luglio: XIV settimana di Tempo Ordinario/C</b>	
09.00 Zoppola	Anime del Purgatorio

<b>Giovedì 10 luglio: XIV settimana di Tempo Ordinario/C</b>	
09.00 Zoppola	Anime del Purgatorio

<b>Venerdì 11 luglio: S. Benedetto abate, patrono d'Europa</b>	
Zoppola 18.30	DRIGO Mario, <i>3 anniversario</i>

<b>Sabato 12 luglio: Messa festiva XV Domenica del Tempo Ordinario/C</b>	
Zoppola 18.30	MARSON Daniela TOMADON Enzo e DE PICCOLI Aldo ZILLI Oviglio ZILLI Andrea e Adele

## DOMENICA 13 luglio: XIV Domenica del Tempo Ordinario/C

09.00 Zoppola	LENARDUZZI Fiorino e Angela – CLOZZA Anna BATTISTON Augusto - BOSCARIOL Mario SIEGA Giuseppe e Romana - ZUCHETTO Gianna PILOSIO Silvio e Mattia – CASSIN Silvana e fratelli defunti
10.00 Poincicco	TREVISIOL Giovanni e RAMON Elisa – BEDIN Nello e fam defunti BOLZAN Caterina, <i>anniversario</i>
10.05 Ovoledo	PIGHIN Antonio, Ersilia e Amalia
11.00 Cusano	Anime del Purgatorio
11.00 Murlis	TAIARIOL Rosa e Luigi – TAIARIOL Rosina AGOSTINO Rita e Ires

### AVVISI VARI

#### EVENTI PASTORALI

- **Benedizione Delle Famiglie:** dalle 16.30 alle 19.00 *Murlis*: via Via del Ponte
- **Poincicco:** Cerchiamo persone di buona volontà che aiutino per la pulizia della chiesa di Poincicco. La pulizia viene effettuata ogni tre settimane, mercoledì ore dalle 8.00.

#### CARITAS

- Si riapre la accoglienza degli indumenti puliti e in buono stato d'uso, si prega di portarli alla Caritas delle parrocchie.
- Chi vuole può portare le borse spese per i bisognosi

#### ORATORIO

- Grazie ancora per la vostra partecipazione alla raccolta di ferro di quest'anno. **Ringraziamo** in particolare Debortoli Chiara, Angelo e Andrea Galli, Mauro Olivier, Domenico Mior, Dario Santarossa, Silvio Bomben, Andrea zilli, Giancarlo Ava, Luciano Serrano, Massimo Barbaro, Trevisan Mauro e Simonella Cristian e i ragazzi dell'oratorio che hanno messo a disposizione tempo e mezzi. La ripeteremo ***nella primavera del prossimo anno***. Nel frattempo, chi avesse materiali in RAME, OTTONE, ALLUMINIO e MOTORI ELETTRICI può portarli in canonica telefonando prima don Innocenzo (3206804708).

#### OFFERTE

- Oratorio € 120
- Comunione agli amalati € 50

## SAN BENEDETTO ABATE:

### PATRONO D'EUROPA E PADRE DEL MONACHESIMO OCCIDENTALE

San Benedetto da Norcia, il cui nome significa "benedetto da Dio", è una delle figure più influenti nella storia del cristianesimo e della civiltà occidentale. Nato intorno al 480 d.C. a Norcia, in Umbria, in un periodo di grande turbolenza e declino dell'Impero Romano, Benedetto si ritirò presto dalla società per dedicarsi a una vita di ascetismo e preghiera. La sua ricerca di Dio lo portò prima a Roma per studi, che però abbandonò, disgustato dalla corruzione morale che vi imperava. Si ritirò quindi in una grotta a Subiaco, a est di Roma, vivendo per tre anni come eremita.



Durante questo periodo, la sua fama di santità e saggezza si diffuse rapidamente, attirando numerosi discepoli. Fondò diversi piccoli monasteri nella regione di Subiaco, ma le crescenti invidie e ostilità lo spinsero, intorno al 529 d.C., a trasferirsi a Montecassino, un'antica acropoli pagana. Qui, sulla cima della montagna, Benedetto e i suoi monaci trasformarono un tempio dedicato ad Apollo in una chiesa e diedero vita al celebre monastero di Montecassino, che divenne il cuore e la culla del monachesimo occidentale.

A Montecassino, Benedetto compose la sua celebre "Regola", un codice di vita monastica che divenne il fondamento per innumerevoli comunità religiose in tutta Europa. La Regola di San Benedetto si distingue per la sua moderazione, saggezza e praticità, sintetizzata nel motto "Ora et Labora" (Prega e Lavora). Essa promuoveva un equilibrio tra preghiera liturgica, studio della Scrittura, lavoro manuale e vita comunitaria, enfatizzando la stabilità, l'obbedienza all'abate e la carità fraterna.

L'influenza della Regola benedettina fu immensa. I monasteri benedettini divennero centri di cultura, apprendimento e conservazione del sapere in un'epoca in cui gran parte dell'Europa era immersa nell'ignoranza e nel caos. Essi non solo preservarono testi antichi e fondarono scuole, ma furono anche pionieri in campo agricolo, artigianale e medico, contribuendo attivamente alla ricostruzione sociale ed economica del continente.

Benedetto morì a Montecassino intorno al 547 d.C. La sua eredità si diffuse grazie ai suoi monaci che, evangelizzando e fondando nuovi monasteri, contribuirono a plasmare l'identità spirituale e culturale dell'Europa. Per la sua opera di civilizzazione e la sua profonda influenza sulla formazione dell'Europa cristiana, papa Paolo VI lo proclamò "Patrono d'Europa" il 24 ottobre 1964, riconoscendo in lui il "padre spirituale" del continente. La sua festa si celebra l'11 luglio.